


CODICE COMUNE 11018	Delibera	numero	data
 <i>Città di MAGENTA</i>	C.C.	26	22/06/2015

OGGETTO: TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L' ANNO 2015.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### *Seduta di Prima convocazione*

L'anno duemilaquindici (2015), addì ventidue del mese di Giugno, alle ore 20.30, presso la Sala Consiliare della Città in Via Fornaroli n. 30, sotto la presidenza del sig. Eleonora Preti, **presidente** si e' riunito il Consiglio Comunale.

Alla trattazione del punto in oggetto, sono presenti i Consiglieri sottoelencati.

Assiste il Segretario Generale Dott. **Giacomo Andolina**.

1.	INVERNIZZI GIANMARCO	Sindaco	SI
2.	COMUNALE VINCENZO		SI
3.	GALEAZZI EUGENIO		SI
4.	MENZIONI ELISABETTA		SI
5.	PRETI ELEONORA		SI
6.	MONOLO MARIA TERESA		AG
7.	SCIGLIANO RITA		SI
8.	MAINO MADDALENA LUISA		SI
9.	AMBROSIO ELISABETTA		SI
10.	TOMASSINI TIZIANO		SI
11.	VULCANO MANUEL		AG
12.	VIGLIO NATALE MAURIZIO		SI
13.	MORABITO ROCCO		SI
14.	LAMI GIOVANNI		SI
15.	SGARELLA detto LANTICINA FELICE		SI
16.	GELLI SIMONE		SI
17.	BASILE MARIANGELA		AG

Presenti n. 14 assenti n. 3

# CITTA' DI MAGENTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 22/06/2015 - ORE 20.30

## DELIBERA N. 26

OGGETTO: TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L' ANNO 2015.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'art. 1 comma 639 della Legge 147 del 27 dicembre 2013 (di seguito Legge di Stabilità 2014) e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo dell'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**VISTO** che il comma 669 dell'articolo 1 della Legge di Stabilità 2014, come modificato dal Decreto Legge 16/2014 convertito con modificazioni in Legge 2 maggio 2014 n. 68, afferma che *“Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai fini dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli”*;

**RILEVATO** altresì che in base al comma 675 dell'articolo 1 della Legge di Stabilità 2014, la base imponibile del tributo è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni in legge 22 dicembre 2011 n. 214;

**RICHIAMATO** l'art. 5 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504 che ha disciplinato le modalità di calcolo della base imponibile ai fini ICI ed è stato altresì richiamato dalla disciplina relativa all'Imposta Municipale Propria, art. 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214;

**CONSIDERATO** che i commi 676 e 677 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2014, dettano la disciplina ed i limiti per le aliquote TASI prevedendo che:

- la misura di base dell'aliquota sia pari all'1 per mille;
- il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, possa ridurre l'aliquota all'azzeramento o aumentare la stessa in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- l'aliquota massima non possa eccedere il 2,5 per mille;

- la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote;

**ATTESO** che la Legge 190/2014, all'articolo 1 comma 679 ha confermato per l'anno 2015 il vincolo stabilito dalla precedente disposizione di cui all'articolo 1 comma 677 della Legge n. 147/2013, in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

**VISTA** la disciplina introdotta dal Decreto Legge 16/2014 convertito con modificazioni in Legge 2 maggio 2014 n. 68 che prevede la facoltà di superare i limiti di cui al punto precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate dalla Legge, detrazioni di imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU, relativamente alla stessa tipologia di immobili;

**RICHIAMATA** la Circolare n. 2 del 29 luglio 2014, emanata dal Dipartimento delle Finanze, Ministero dell'economia e delle Finanze, avente ad oggetto "*Tributo per i servizi indivisibili (TASI) – Chiarimenti in materia di applicazione della maggiorazione dello 0,8 per mille*";

**CONSIDERATO** il disposto dell'art. 1 comma 683 della Legge di Stabilità 2014 in base al quale le aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

**CONSIDERATE** le fattispecie di esclusione dal tributo disposte dall'art. 1 comma 3 del Decreto Legge 16/2014 convertito in Legge n. 68/2014 nelle quali compaiono, tra le altre, quelle previste per gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti sul proprio territorio dai comuni;

**VISTO** il Regolamento per l'applicazione del Tributo sui Servizi Indivisibili approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 30/7/2014;

**DATO** atto che eventuali modifiche al Regolamento previste da disposizioni legislative intervenute successivamente all'approvazione della deliberazione del Consiglio Comunale sopraccitata, si intendono recepite ed approvate;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 30/7/2014, con cui sono state approvate le aliquote del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) per l'anno 2014;

**VISTO** il comma 683 dell'art. 1 Legge 147/2013 che dispone la facoltà del Consiglio Comunale di determinare le aliquote della TASI, in conformità con i costi relativi ai servizi indivisibili individuati da questo Comune con il Regolamento comunale;

**PRESO ATTO** che l'articolo 7 del Regolamento Comunale elenca i servizi indivisibili alla cui copertura il tributo è diretto, disciplinando i criteri di determinazione dei costi da coprire, la cui elencazione analitica è riportata **all'allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**VISTO** l'art. 1 comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

**VISTO** l'art. 27 comma 8 della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *“Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000 n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*.

**RICHIAMATO** l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015, che ha prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali;

**RITENUTO** opportuno introdurre la TASI per gli “ Immobili a destinazione speciale – cat. D”, nella misura dello 0,25% per assicurare la copertura dei costi sostenuti dall'ente e garantire gli equilibri del bilancio di previsione 2015, rispettando, così come previsto dalla legislazione vigente, il limite massimo dell' 1,06% della somma di IMU + TASI;

**RITENUTO** inoltre necessario specificare di seguito in modo puntuale le fattispecie ritenute soggette alle varie aliquote, in ossequio alla trasparenza amministrativa, al fine di semplificare l'applicazione del tributo da parte dei contribuenti e non ingenerare contenzioso su eventuali dubbi interpretativi;

Sentita la Commissione Bilancio in data 15 giugno 2015;

**VISTI** gli allegati pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli, n. 9 (Gianmarco Invernizzi, Eleonora Preti, Vincenzo Comunale, Eugenio Galeazzi, Elisabetta Mengoni, Rita Scigliano, Maddalena Luisa Maino, Elisabetta Ambrosio, Tiziano Tomassini,) n. 5 contrari (Natale Maurizio Viglio, Felice Sgarella detto Lanticina, Lami Giovanni, Rocco Morabito, Simone Gelli) e nessun astenuto, resi per alzata di mano da n 14 Consiglieri presenti e n. 14 votanti su n. 17 assegnati ed in carica, accertati e proclamati dal Presidente;

**DELIBERA**

- 1) Per le motivazioni espresse in narrativa, di approvare **l'allegato A** alla presente deliberazione, della quale ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente gli importi relativi ai costi riferiti ai servizi indivisibili ;
- 1) di approvare per l'anno 2015 una percentuale di copertura dei costi relativa ai servizi di cui al punto precedente pari all' **88,58%**;
- 3) di dare atto che viene introdotta la TASI per gli "Immobili a destinazione speciale – cat. D" , nella misura dello 0,25% per assicurare la copertura dei costi sostenuti dall'ente e per garantire gli equilibri del bilancio di previsione 2015, nel rispetto, così come previsto dalla legislazione vigente, del limite massimo dell' 1,06% della somma di IMU + TASI
- 4) di determinare le **aliquote** del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) per l'anno **2015**, di seguito elencate:

<b>Fattispecie</b>	<b>ALIQUOTA TASI</b>	<b>MOLTIPLICATORE</b>
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale iscritte nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nel quale il possessore dimora e risiede anagraficamente, e relative pertinenze, ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 (anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo).	<b>0,20%</b> <b>senza detrazioni</b>	<b>160</b>
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale, nel quale il possessore dimora e risiede anagraficamente, e relative pertinenze, ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 (anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo), diverse da quelle iscritte nelle categorie A/1, A/8 ed A/9	<b>0,25%</b> <b>senza detrazioni</b>	<b>160</b>
Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia	<b>0,25%</b>	

residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 con l'esclusione di quelli con caratteristiche di alloggio sociale di cui al d.m. 22 aprile 2008	( 70% proprietario o titolare diritto reale. 30% occupante)	160
Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata o che venga locata per consentire il pagamento della retta di ricovero previa presentazione di apposita attestazione a firma del ricoverato o da un suo familiare entro i termini previsti per la presentazione della dichiarazione	0,25%	160
Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'AIRE, già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a condizione che la stessa non risulti locata.  Sono incluse le relative pertinenze nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 (anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo).	0,25%	160
Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari.	0,25%	160
La casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio.	0,25%	160
Immobili a destinazione speciale ( cat. D)	0,25%  ( 70% proprietario o titolare diritto reale. 30% occupante)	65  80 (cat. D5)
<b>TUTTI GLI ALTRI IMMOBILI</b>	<b>ZERO</b>	

<p><b>N.B. – Nel caso in cui l’unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal proprietario o dal titolare di un diritto reale, questi ultimi e l’occupante sono titolari di una autonoma obbligazione tributaria.</b></p> <p><b>L’occupante versa la Tasi nella misura del 30%, il proprietario o titolare di un diritto reale versa il 70%</b></p>		
--	--	--

- 5) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore il **1° gennaio 2015**;
- 6) di dare atto, che nel rispetto dell’art. 4 comma 2 del “Regolamento per l’applicazione della Tasi”, nel caso in cui l’unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal proprietario o dal titolare di un diritto reale , l’occupante verserà la Tasi nella misura del 30% e il proprietario o titolare di un diritto reale verserà il 70%;
- 7) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell’Economia e delle Finanze con le modalità previste per l’inserimento nell’apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale ai fini e per gli effetti di cui all’art. 52 comma 2 del D. Lgs. 446/1997;
- 8) di incaricare gli uffici preposti per quanto di competenza a volerne provvedere la pubblicazione nei modi e termini previsti;

Successivamente con separata votazione;

Con voti favorevoli, n. 9 (Gianmarco Invernizzi, Eleonora Preti, Vincenzo Comunale, Eugenio Galeazzi, Elisabetta Mengoni, Rita Scigliano, Maddalena Luisa Maino, Elisabetta Ambrosio, Tiziano Tomassini,) n. 5 contrari (Natale Maurizio Viglio, Felice Sgarella detto Lanticina, Lami Giovanni, Rocco Morabito, Simone Gelli) e nessun astenuto, resi per alzata di mano da n 14 Consiglieri presenti e n. 14 votanti su n. 17 assegnati ed in carica, accertati e proclamati dal Presidente;

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267.

## Allegato A

<b>Numero d'ordine</b>	<b>Servizio</b>	<b>Costi Totali</b>
<b>1</b>	Pubblica illuminazione	€ 718.000,00
<b>2</b>	Cura del verde	€ 253.323,84
<b>3</b>	Polizia Locale e sicurezza	€ 844.495,66
<b>4</b>	Cultura e servizi bibliotecari	€ 548.150,24
<b>5</b>	Manutenzione del patrimonio	€ 500.697,56
<b>6</b>	Servizi demografici	€ 209.213,41
	<b>Totale</b>	<b>€ 3.073.880.71</b>



# CITTA' di MAGENTA

Allegato alla delibera di Consiglio Comunale N. 26 DEL 22.6.15.

avente per OGGETTO: TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L' ANNO 2015.

**PARERI EX ART. 49 COMMA 1 D.LVO 18.08.2000, N. 267**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

**FAVOREVOLE**

Magenta, li' 11 GIU. 2015



IL DIRIGENTE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

**FAVOREVOLE**

Magenta, li' 11 GIU. 2015



IL DIRIGENTE  
SETTORE FINANZIARIO  
Dott. Davide Fara

OGGETTO:TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L' ANNO 2015.

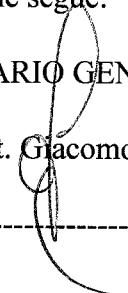
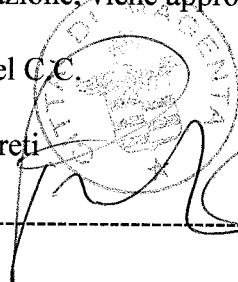
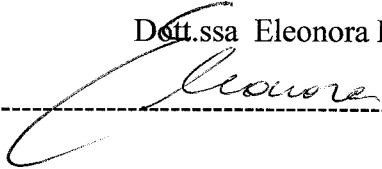
Letto il presente verbale di deliberazione, viene approvato e firmato come segue:

IL PRESIDENTE del C.C.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Eleonora Preti

Dott. Giacomo Andolina



ORIGINALE